

IN DIFESA DEL MARE

Greenpeace a Eni: “Ora fateci vedere i report dei controlli”

▶ **“LA NOTA** dell’Eni conferma quello che abbiamo denunciato sull’inquinamento in mare delle trivelle nell’Adriatico”. Greenpeace ha accolto con favore quanto scritto dall’azienda in risposta al report sulle piattaforme offshore intitolato “Trivelle fuorilegge” e redatto dall’associazione ambientalista: “Ammettono la legittimità dei riferimenti da noi menzionati”, spiegano. Tuttavia l’associazione chiede trasparenza: “L’Eni - denuncia il responsabile Energia e Clima Andrea Boraschi - continua a parlare di rigidi controlli sui mitili che crescono sulle piattaforme e destinati alla commercializzazione ma Greenpeace, che da una settimana ha chiesto questi dati all’Agenzia regionale per l’Ambiente della Regione Emilia Romagna e all’Agenzia Usl Romagna, non ha sinora ricevuto alcuna risposta. Se ci sono, queste analisi restano segrete: che aspettano Eni, Cooperative della Pesca e organismi competenti a mostrarle in pubblico? È evidente che serve maggiore trasparenza su questo e molti altri temi legati alle attività di estrazione di idrocarburi offshore e anche a questo serve il referendum del 17 aprile: ad alzare il velo su argomenti spesso taciuti”.

